



NEWS



Contenuto promozionale

Contenuto promozionale



HomeAttualità ▾ Normativa ▾ Mercato ▾ Progetti ▾ Prodotti ▾ Formazione ▾ Sicurezza ▾ Video gallery

In evidenza Superbonus Codice appalti Fotovoltaico Sostenibilità ANAC Agenzia delle entrate

Contenuto promozionale

HomeAttualità Il parere di...

Il parere di...

Contenuto promozionale

Revisione Codice Appalti: l'Oice fa il punto tra equo compenso e decreto parametri

Necessario aggiornare il decreto parametri e intervenire sugli allegati al Codice per recuperare quelle norme sugli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura che erano nelle linee guida ANAC 1/2016 e che darebbero certezza a tutti gli operatori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

martedì 16 luglio 2024 - [Redazione Build News](#)

fonte Shutterstock

Il **Presidente dell'Oice Giorgio Lupoi** è intervenuto alla **tavola rotonda** svoltasi l'11 luglio a Roma dal titolo **“Un anno di Codice Appalti: bilancio e possibili miglioramenti”**, alla quale hanno partecipato Giuseppe Busia, Presidente ANAC, Elena Griglio, Capo Ufficio Legislativo del Ministero delle Infrastrutture, Andrea Ferrante del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, unitamente ai principali operatori della Filiera delle costruzioni: Francesca Ottavi per l'Ance, Marco Mingrone per Legacoop e Domenico Condelli per il CNI.

Decreto Parametri e allegati al Codice

Nel commentare l'intervento di Elena Griglio, Lupoi ha sottolineato come sia “particolarmente condivisibile il metodo delineato dalla Consigliera Griglio sia per i tempi, sia per i contenuti; in particolare condividiamo la consapevolezza della necessità di aggiornare il decreto parametri e l'apertura ad intervenire sugli allegati al codice per recuperare quelle norme sugli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura che erano nelle linee guida ANAC 1/2016 e che darebbero certezza a tutti gli operatori”.

Centralità del Progetto e accesso al mercato

“Condividiamo fortemente anche la necessità di andare verso una “solida progettazione” perché la centralità del Progetto, così come anche l'equilibrio contrattuale, deve sempre essere rispettata. Su questo riteniamo che **le stazioni appaltanti debbano essere incentivate a programmare e non a progettare**, cosa che se vogliono possono fare, ma l'incentivo deve essere su altro. Altro tema fondamentale è l'accesso al mercato e su questo siamo per i requisiti su base decennale”, ha detto Lupoi.

Idrogeno verde, una soluzione per l'energia del futuro. Ma oggi è ancora troppo caro

L'obiettivo crescita sostenibile è raggiungibile attraverso l'utilizzo dell'idrogeno verde. Ma al momento... [Leggi](#)

Bonus elettrodomestici green, spunta il nuovo contributo per rendere la casa più efficiente

Il governo ha allo studio l'introduzione di un nuovo bonus elettrodomestici, che... [Leggi](#)

Potrebbe interessarti

Ultime notizie

Subappalto, Anac: no a limite del 30 previsto dal vecchio Codice Appalti

I limiti del ricorso al subappalto, in misura non superiore al trenta...

[Subappalto ANAC Codice appalti](#)
[Nuovo codice appalti](#)

Ultime notizie

Equo compenso e consultazione Cod Appalti: il CNI denuncia interessi di parte di stakeholder privati

Taluni asseriscono che negli appalti pubblici non si dovrebbe applicare la norma...

[Equo compenso Codice appalti](#) [Consultazione Cni](#)

Mercato

Società di ingegneria e architettura, OICE: +24,9% il fatturato 2023, stime 2024 +8,1%

All'estero il 28% della produzione nel 2024. Addetti a 31.000 unità nel...

[Oice Società di ingegneria e architettura](#)

Contenuto promozionale



Equo compenso e ribassi

Infine su equo compenso, tema sul quale Griglio non si è voluta sbilanciare limitandosi a dire che vanno assicurati il principio, ma anche l'evidenza pubblica e i vincoli di bilancio, Lupoi ha condiviso assolutamente il principio contenuto nel codice dell'equo compenso ma ha rilevato che "occorre applicarlo a tutela del professionista e della società nel caso di rapporti di forza diversi ad esempio nelle trattative dirette degli affidamenti fiduciari, oltre che per la determinazione corretta degli importi a base di gara nelle procedure aperte, come abbiamo chiesto e ottenuto nel nuovo codice dove il richiamo ai parametri ministeriali è ormai un obbligo. Invece **nelle procedure aperte e quando c'è un confronto concorrenziale fra operatori economici è opportuno mantenere il ribasso sull'intero compenso adottando meccanismi che disincentivino ribassi eccessivi**, come ad esempio l'applicazione di formule esponenziali e la limitazione del peso dell'offerta economica. Soluzioni diverse sono controproducenti per l'intero sistema in quanto penalizzano investimenti in soluzioni innovative e tecnologiche che migliorano la produttività (uno dei tanti "talloni di Achille" che affliggono la nostra economia), limitano l'accesso del mercato ai giovani ed alle società di nuova costituzione che non possono sfruttare la possibilità di essere più competitivi sul prezzo per entrare sul mercato e, infine, incentivano i meno onesti."

Nel corso della tavola rotonda, moderata a Flavia Landolfi, il **Presidente ANAC Giuseppe Busia** ha da un lato rivendicato la scelta di non avere ceduto alle richieste di proroga sull'avvio della digitalizzazione e di avere con tenacia portato avanti il processo di qualificazione delle stazioni appaltanti, da completare ma ben avviato e, nel merito, ha condiviso l'esigenza di puntare a miglioramenti su concorrenza e trasparenza.

[Revisione Codice appalti Oice Equo compenso Progetto Parametri](#)



Contenuto promozionale

Iscriviti alla newsletter di Build News

Rimani aggiornato sulle ultime novità in campo di efficienza energetica e sostenibilità edile

[Iscriviti](#)

I più letti sull'argomento